

INCONTRO MARTEDI' 22 NOVEMBRE 2016

Lettera di convocazione in data 14 novembre 2016

Tutti presenti tranne d. Lorenzo Piola (giustificato)

1.L'incontro si apre con **una preghiera** di d. Tonino Bello a 'Maria' ed un breve tempo evocativo a partire dalle espressioni riportate.

2.d.Edmondo, una volta **approvato il verbale**, richiama alcuni orientamenti emersi circa il Consiglio della Collaborazione: che possa diventare una piccola e significativa esperienza ecclesiale; che gli Orientamenti e Norme diocesane circa le Collaborazioni dovranno avere un'anima, cioè un senso condiviso da tutti i membri della nostra Collaborazione, affinché non restino lettera vuota; prioritario non è tanto il fare ed aggiungere iniziative ed incontri quanto invece riflettere sull'esistente, promuovere e valorizzare i soggetti presenti a partire dalle comunità parrocchiali, chiamate a collaborare; ed infine a fronte dei cambiamenti urge un maggior discernimento comunitario perché le stesse comunità parrocchiali vivono in un unico territorio.

3.Orario definitivo delle S. Messe festive e feriali

Viene approvato definitivamente l'orario S. Messe (v. allegato), con la modifica di Calvecchia: alle ore 8,30 e a Fiorentina alle ore 10,30, togliendo così una S. Messa. A S. Pio X la feriale sempre alle ore 18,30 tranne il mercoledì alle ore 8,30. Resta ancora il problema della messa serale a Mussetta: la prova fatta finora, dal cambio orario solare trova molti ostacoli, specialmente per le messe feriali. Tenendo conto che non è stata fatta una adeguata informazione dalle parrocchie della Collaborazione al cambio dell'orario da legale e solare si decide di procrastinare ancora per un mese la decisione definitiva, in modo da valutare e verificare con cura la partecipazione ed i disagi.

4.Circa la sepoltura dei defunti

Viene letta una scheda sintetica delle principali indicazioni dell'Istruzione della Congregazione per la Dottrina della fede 'ad resurgendum cum Christo' in data 25 ottobre 2016. D. Edmondo informa di aver presentato il problema al Cancelliere diocesano e di aver avuto un approfondimento circa il ruolo dell'Ordinario all'interno della CEI come citato nel n.6 dell'Istruzione. Poiché le esequie sono negate solamente nel caso in cui il defunto avesse disposto la cremazione e la dispersione in natura delle proprie ceneri per ragioni notoriamente contrarie alla fede cristiana (n.8) dalla riflessione emergono le seguenti indicazioni:

- ogni parrocchia dia l'informazione diffondendo la scheda allegata anche con un'adeguata catechesi, ed esponga la scheda oltre che nel giornalino parrocchiale anche nel sito;
- contattare le Agenzie delle Pompe funebri presentando le nostre richieste e questa stessa nota, chiedendo che sia esposta pubblicamente;
- dialogare serenamente ed in modo chiaro con i parenti e familiari del defunto per sciogliere eventuali nodi ed incomprensioni e giungere a far maturare la scelta della sepoltura in cimitero.

5.I principali servizi richiesti ai sacerdoti vicari della collaborazione pastorale con particolare attenzione al mondo degli adolescenti e giovani.

Viene consegnata una scheda (v. allegato) sintetica dei principali servizi richiesti, dopo aver fatto un percorso di conoscenza della realtà locale ed aver avuto la risposta da parte dei responsabili diocesani ai suggerimenti offerti dai parroci interessati.

Dalla discussione emergono le seguenti indicazioni:

- a fonte della nuova situazione, sia per i sacerdoti giovani, sia per i parroci, sia per le comunità cristiane, i servizi richiesti saranno monitorati durante l'anno;
- occorre fare attenzione prioritariamente alle 'relazioni tra le persone' e poi ai servizi richiesti;
- occorre curare innanzitutto che i sacerdoti siano presenti nella comunità cristiana e la vivano in prima persona e poi che svolgano in essa i servizi richiesti per non cadere nel funzionalismo;
- occorre evitare che svolgano 'servizi a gettone di presenza', ma che si inseriscano sempre di più nelle parrocchie, per non diventare dei 'tecnici' dello spirituale, ma testimoni del Vangelo capaci di creare nuove relazioni;

-occorre favorire il loro inserimento in parrocchia, in modo che non siano 'in prestito', spaesati, come ospiti temporanei, ma si sentano pienamente a casa loro, liberi e creativi, con spazi autonomi e possibilità di entrare ed uscire con piena libertà e fiducia da parte dei parroci;
-la nuova situazione impegna anche i fedeli cristiani laici a maturare il proprio servizio e presenza in parrocchia collaborando responsabilmente con i sacerdoti.

6.Verso il 'cammino sinodale' della chiesa diocesana.

Il Coordinatore d. Edmondo presenta brevemente il 'cammino sinodale' riportando il pensiero del Vescovo, riportando le ragioni principali:

-a fronte dei vasti e complessi cambiamenti socio-culturali e le ricadute nelle nostre comunità cristiane occorre una capacità di risposta adeguata individuando non solo le difficoltà, ma anche le preziose opportunità nella consapevolezza che Dio stesso fa parte della nostra storia umana;
-occorre esser fedeli alla nostra vocazione secondo le indicazioni dei precedenti Sinodi diocesani;
-ricuperare il prezioso materiale raccolto durante la Visita pastorale del Vescovo, che domanda un ripensamento, cioè conversione pastorale alla figura e messaggio di Gesù di Nazareth.

Il 'cammino sinodale' intende essere un evento ecclesiale realizzato con libertà: uno strumento in mano nostra, un 'cammino aperto capace di cogliere le sfide e le sollecitazioni alla conversione pastorale; si tratta di aprire dei processi non di occupare spazi.

L'obiettivo è quello di individuare alcune e poche scelte, rinunciando ad accogliere le altre importanti sollecitazioni e di verificare e monitorare le scelte pastorali compiute.

Il tema: la centralità di Cristo e la fede adulta dei fedeli cristiani laici, cioè 'discepoli di Gesù di Nazareth verso un nuovo stile di chiesa' e la pagina biblica è quella dei 'discepoli di Emmaus'.

Gli organismi coinvolti: la presidenza, l'Assemblea sinodale composta da 260 membri (Consiglio presbiterale diocesano, Consiglio pastorale diocesano, i Coordinatori delle Collaborazioni, altri i chiamati e cooptati) che si incontrerà il sabato 18 febbraio, il sabato 6 maggio ed il sabato 21 ottobre e la conclusione il venerdì 17 novembre 2017. Vi saranno anche due assemblee vicariali, composte dai Consigli delle Collaborazioni presenti nei vari vicariati.

Il metodo di lavoro deve ancora esser individuato: lo stanno elaborando e proponendo una Commissione sinodale da mesi già al lavoro per condurre a buon esito il 'cammino sinodale' che avrà come durata, allora, tutto l'anno 2017.

Allora, alla luce di prossimi impegni e in attesa di avere con precisione il calendario degli incontri delle due assemblee vicariali si è rivisitato l'orario degli incontri del Consiglio della Collaborazione: 7 febbraio 2017 incontro al 'Saretta'; il 16 maggio 2017 incontro con tutti i CPP e CPAE della Collaborazione a S. Giuseppe; da valutare il 16 giugno oppure a settembre a Mussetta .

7.Comunicazioni del coordinatore.

-d. Edmondo informa che il Vicario Episcopale per il coordinamento pastorale rispondendo alla nostra richiesta ci chiede di aggiungere altri tre laici provenienti dalle tre parrocchie più grandi, Duomo, S. Giuseppe e Mussetta, oltre al rappresentante dell'AC che dovrà esser indicato a breve dopo le nuove elezioni entro il prossimo dicembre. Così il numero dei componenti il Consiglio sarà di n.10 sacerdoti; n.1 religiosa, n.2 diaconi permanenti, n.14 laici per un totale di n.27 componenti.

-Informa inoltre che ha incontrato i responsabili dei cori parrocchiali per un maggior coordinamento e che il prossimo incontro è fissato per il 1 di febbraio 2017;

-che il ritiro spirituale per gli operatori pastorali è fissato per il 27 di novembre a S. Giuseppe;

-procede positivamente il coordinamento delle scuole dell'infanzia in S.Donà.

-Il ritiro spirituale predicato da d. Edmondo alle religiose del territorio è stato molto positivo.

8.varie ed eventuali

-Il punto all'odg circa il cap. V delle Indicazioni e norme sarà trattato nel prossimo incontro.

-Viene presentata la proposta di incontri 'La vita nello Spirito di Gesù' al Saretta per l'Avvento.

Alle ore 22,40 l'incontro termina.